



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
XXVI CIRCOLO "Monte S. Michele"

C.so A. De Gasperi, 345 BARI

Tel/fax 080/5016690 - C.F. 80018290728

Email baee026002@istruzione.it

Indirizzo pec baee026002@pec.istruzione.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

C.D. 26° - BARI

Prot. 0003996 del 28/06/2019
(Uscita)

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2019-2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	14
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	10
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	10
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	12
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi	SI

	aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative						X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente:

- individua e gestisce risorse umane e le disponibilità economiche della scuola per promuovere l'inclusività
- assegna i docenti alle classi
- recepisce i Pdp
- conserva e custodisce la documentazione

Il gruppo di lavoro per l'inclusione:

- rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- raccolta della documentazione degli interventi educativo-didattici
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione della classe
- elaborazione del PAI da redigere entro il mese di giugno di ogni anno
- analisi della criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso

Referente per l'inclusione

- Recepisce e controlla i Pdp elaborati dai singoli CdC
- trasmette i fascicoli al dirigente
- cura i rapporti con le famiglie
- raccolge dati degli alunni certificati e redige un archivio
- individua e coordina proposte di aggiornamento sul tema dell'inclusività
- coordina gruppo GLI
- lavora in collaborazione con centri territoriali

Consiglio di interclasse/intersezione:

- accoglie, analizza la documentazione degli alunni con certificazione BES
- propone linee di indirizzo comuni e le condivide con le famiglie
- individua strategie, tempi e materiali per realizzare una didattica inclusiva e per il successo formativo degli alunni
- collabora con il coordinatore di classe, il referente Bes
- progetta e applica dei progetti personalizzati
- progetta e applica il Piano di Lavoro Personalizzato (PEI e PDP)
- collaborazione scuola/famiglia/territorio
- condivide con gli insegnanti di sostegno

Docente di sostegno

Partecipa alla programmazione educativo-didattica

Interviene sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli alunni

Rileva i casi BES

Partecipa alla stesura e all' applicazione del piano di lavoro (PEI e PDP)

Assistente educatore:

- collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche

**Collegio dei docenti:
su proposta del GLI delibera il PAI**

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva**
- corsi di formazione: Tic e ambienti digitali, Piattaforme didattiche per la scuola, Didattica per competenze, Metodo analogico Bortolato, Dislessia Amica- Livello avanzato, Utilizzo stampante 3 D.**
- norme a favore dell'inclusione**
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni**
- autoaggiornamento docenti attraverso scambi di materiale informativo, riunioni GLI**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del piano annuale dell'inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e di criticità. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Si terrà conto dei progressi in itinere, motivazione, impegno e interesse degli alunni. E' bene ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "Livelli minimi" degli obiettivi, per gli alunni Bes tali livelli si possono fissare nei PDP o nei PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso un'intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto:

contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, gli educatori e il personale ata. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi. Gli educatori favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno per favorire l'autonomia, unitamente al docente di classe e al docente di sostegno.

Durante l'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati:

progetti di potenziamento per alunni in difficoltà

Progetti PON FSE 2014-2020 (Competenze di base, Sport di classe, Cittadinanza globale, Patrimonio artistico)

Bimbinsegnantincampo (Scuola dell'Infanzia)

Sport di classe CONI (Scuola Primaria)

Altri progetti inseriti nel PTOF 2018-2019

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- coordinamento dell'assistenza specialistica finanziata dal Comune
- coordinamento dell'assistenza alla comunicazione finanziata dalla Città Metropolitana
- diffusione nella scuola delle iniziative presenti sul territorio
- valorizzazione delle esperienze pregresse
- lavoro in rete con le scuole del territorio

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli alunni BES sono particolarmente coinvolte nella compilazione dei PDP. La condivisione dei PDP è indispensabile per favorire la creazione di percorsi personalizzati. Inoltre esse devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Le famiglie:

- incontrano il Consiglio di classe/sezione all'inizio e nel corso dell'anno scolastico per discutere linee educative e metodologiche adeguate
- condividono e sottoscrivono il Pdp
- il rappresentante dei genitori partecipa agli incontri del GLI

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato per rispondere ai bisogni individuali. Per gli alunni Bes viene elaborato un PDP (Pei nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuate le strategie e i metodi di insegnamento, le misure dispensative e gli strumenti compensativi, i tempi aggiuntivi e le modalità di verifica e di valutazione. La scuola prevede la costruzione di un curriculum finalizzato a favorire negli alunni lo sviluppo dell'identità, la maturazione dell'autonomia e l'acquisizione delle competenze. Pertanto la scuola costruisce percorsi individualizzati e personalizzati per tutti gli alunni, nel pieno rispetto della loro individualità. Le metodologie hanno carattere inclusivo: cooperative learning, attività di tutoring, attività di piccolo gruppo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il PAI prevede momenti di verifica quali incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio) e verifica/valutazione del livello di inclusività dell'istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Gli studenti possono avvalersi degli spazi e delle strutture dell'istituto: aule dotate di lavagne multimediali, palestra, laboratorio di informatica .

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola prevede incontri tra i docenti delle classi interessate per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. I documenti relativi ai bes (PEI e PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse e garantire un coordinamento tra i diversi ordini di scuola. Per tutti gli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia si compila una scheda di presentazione, per gli alunni di quinta classe si compila la Certificazione delle Competenze.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13 giugno 2019
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25 giugno 2019**